

Locarno back to school

Locarno Film Festival

2023

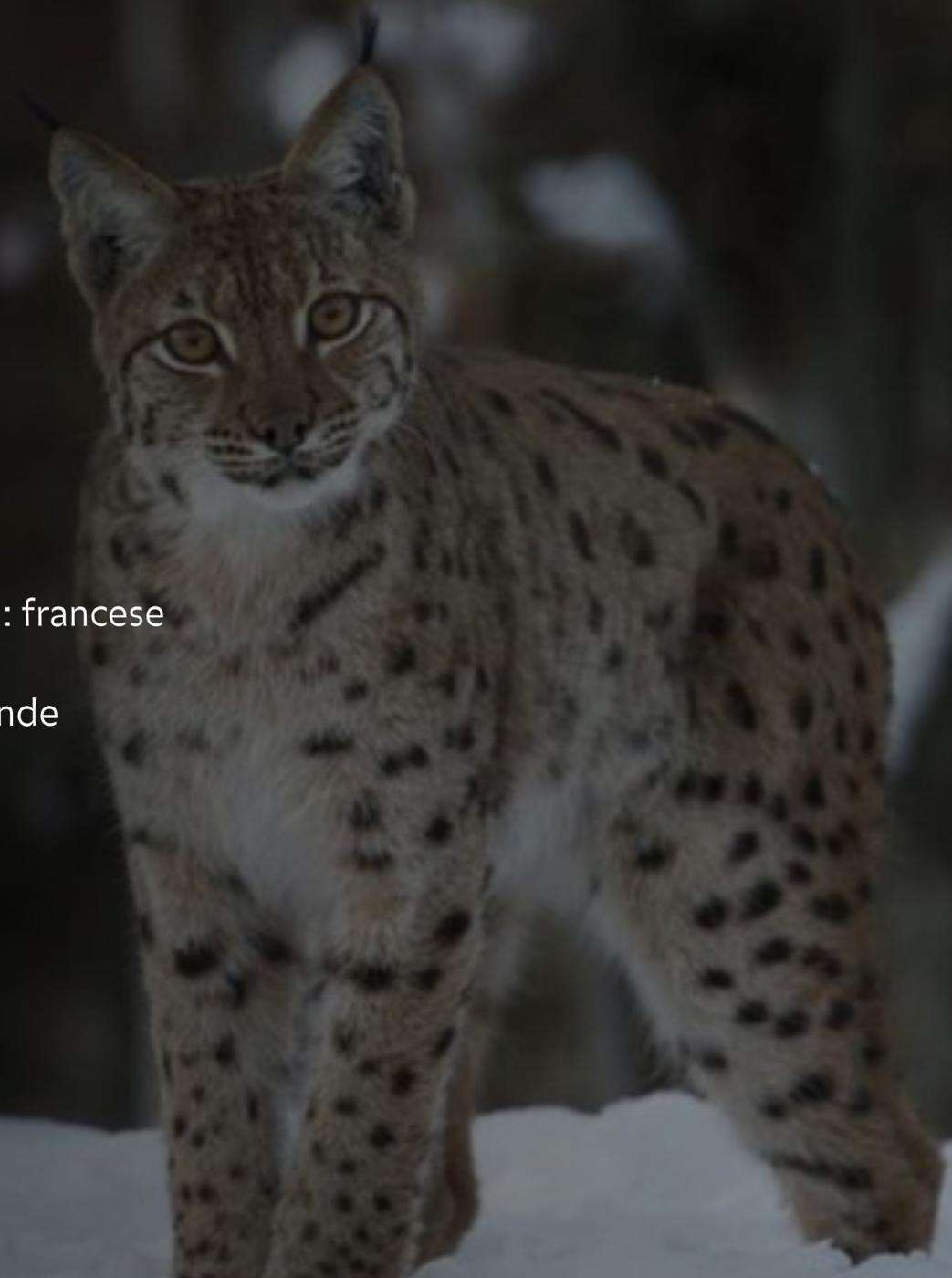
Lynx

Regia: Laurent Geslin

Durata: 82 min | Paese di produzione: Francia | Lingua: francese

Presentato al Locarno Film Festival 2021 in Piazza Grande

Età raccomandata: 7-13 anni



Sinossi

Nel cuore del Massiccio del Giura, un verso riecheggia nella foresta. Fra gli alberi sfreccia la silhouette di una lince europea. È un maschio in cerca di una femmina. All'improvviso, un verso risponde al suo richiamo. È l'inizio della storia di una famiglia di linci. La loro vita segue le stagioni insieme alla nascita dei piccoli, l'apprendimento delle tecniche di caccia e di conquista del territorio ma anche la conoscenza dei pericoli che li attendono.

Seguendo il maschio, la femmina e i cuccioli, il film ci immerge in un mondo che è tanto vicino a noi e allo stesso tempo sconosciuto. Il predatore più grande d'Europa, reintrodotta dall'uomo sul massiccio del Giura, è indispensabile al mantenimento della biodiversità e dell'equilibrio della foresta. La sua sopravvivenza è tuttavia messa in pericolo dalla vicinanza con il mondo degli umani. È il territorio della lince ad essere attraversato e invaso da una strada, o il contrario? Una convivenza pacifica è possibile?

Il film è il primo lungometraggio del regista e fotografo francese Laurent Geslin.

Locarno Film Festival

Ogni estate Locarno diventa per undici giorni la capitale del cinema internazionale, offrendo al suo pubblico l'opportunità di scoprire nuovi sguardi sul mondo, di esplorare la storia della settima arte, di incontrare culture lontane, di sperimentare la magia del grande schermo e delle star, di condividere un'esperienza comunitaria unica. Nel tempo il Locarno Film Festival ha allargato i suoi confini, e oggi propone iniziative anche nel resto dell'anno, con particolare attenzione alla scoperta di nuovi talenti, al dialogo multiculturale e all'educazione delle giovani generazioni.

[Per saperne di più](#)



Locarno Edu

In un panorama mediatico complesso come quello odierno, il Locarno Film Festival vuole essere un punto di riferimento per i suoi futuri spettatori e spettatrici. Per questo motivo, negli ultimi anni sono nati programmi educativi e di mediazione culturale come Locarno Kids la Mobiliare, la Giornata del Cinema e il nuovo Atelier du Futur, che propongono una vera e propria alfabetizzazione all'immagine, nonché una riscoperta del cinema, della sala cinematografica e del ruolo culturale e sociale che questa forma d'arte svolge.

[Per saperne di più](#)



Le schede didattiche del Locarno Film Festival

Una panoramica sui film per l'infanzia e per le fasce d'età più giovani presentati lungo le edizioni del Locarno Film Festival: per ogni titolo è proposto un percorso pedagogico destinato a docenti e insegnanti, che in questo modo potranno proporre i film in classe attraverso strumenti di analisi idonei e stimolando nuove riflessioni negli alunni. Un'iniziativa che valorizza l'archivio e la storia del Festival, per metterla a disposizione del mondo della scuola e del pubblico di domani.

Finalità pedagogiche

Lynx consente di accostarsi alle tematiche ambientali e al problema dell'estinzione delle specie animali. La prospettiva è quella di un osservatore esterno, il regista, che ha un rapporto quasi affettivo e personale con il gruppo di linci seguite e con il luogo, ovvero il massiccio del Giura, in Svizzera. Il documentario è un valido supporto per:

- Addentrarsi nella complessità dei problemi ambientali, soprattutto riguardo la convivenza tra uomo e altre specie animali
- Riscoprire la vita segreta della foresta
- Approfondire il concetto di biodiversità e di equilibrio naturale e i rischi a cui è sottoposta
- Conoscere i comportamenti della lince e le sue modalità di adattamento
- Sensibilizzare sul tema dell'estinzione delle specie animali e sul bracconaggio

Il regista

Laurent Geslin è un fotografo pluripremiato. I suoi scatti sono stati pubblicati in diverse riviste ed è autore di alcuni libri. Ha lavorato nei parchi nazionali di tutto il mondo ma negli ultimi dieci anni ha fotografato principalmente la lince europea, uno dei felini più guardinghi d'Europa. Nel 2021 ha diretto il documentario *Lynx*, seguito da *Le retour fragile du Lynx*.

Laurent Geslin - Filmografia essenziale

- 2021: *Lynx*
- 2022: *Le retour fragile du lynx*



I personaggi

Trattandosi di un documentario, Geslin non si è avvalso di interpretazioni attoriali. Inoltre il regista non ha intervistato esperti, ma ha seguito una famiglia di animali selvaggi.

I personaggi

Lince



Reintrodotta dall'uomo cinquant'anni fa nel massiccio del Giura, la lince ha un ruolo regolatore dell'equilibrio della foresta. Infatti opera una selezione naturale di erbivori, che altrimenti si riprodurrebbero oltre misura minacciando la vegetazione della foresta. La lince è un animale discreto e solitario, a rischio a causa del bracconaggio e della consanguineità.

Camoscio



Sono le prede preferite della lince, vivono in branco e sorvegliano collettivamente contro gli attacchi della lince. Se i maschi sono particolarmente distratti durante la stagione degli amori, le femmine non abbassano mai la guardia.

Falco pellegrino



L'alter ego della lince in cielo. La gestione più rispettosa della foresta e l'abbandono dell'utilizzo di prodotti chimici dannosi per la fauna hanno permesso al falco pellegrino di reinstallarsi sulle falesie.

Ermellino



Bianco come la neve, si mimetizza per sfuggire ai predatori: dai rapaci alle volpi.

Prima di partire

Prima di proiettare il film, è bene specificare che si tratta di un documentario naturalistico. È opportuno quindi chiarire con la classe cosa distingue un documentario da un'opera di fiction (drammaturgia, presenza di scene ricostruite, attori, costumi...). I documentari naturalistici seguono la vita e il comportamento di alcune specie animali. Il valore aggiunto di *Lynx* sta nel punto di vista del regista, che non si limita a presentare qualcosa "dal vero", ma propone la sua visione personale sia tramite la scelta delle inquadrature, dei soggetti da riprendere etc, sia attraverso i racconti dei suoi ricordi legati ai luoghi e agli animali che riprende.

Utile anche indagare cosa la classe conosca della lince e della sua reintroduzione in Svizzera.

[Alcune informazioni utili sulla lince qui](#)

Itinerari pedagogici

1. Approfondire il concetto di **specie protetta. La lince è una specie a rischio di estinzione, che potrebbe quindi scomparire.**

- Quali sono le principali ragioni di estinzione delle specie?
- Chi sono i bracconieri? Per quale ragione mettono a rischio la vita degli animali?
- Quali sono altre specie a rischio di estinzione che conoscete?
- Che conseguenze può avere sull'ambiente la scomparsa di alcune specie?

2. Il mondo della foresta si regge su equilibri sottili: preservarne la **biodiversità è il primo passo per salvaguardarla.**

- Cosa si intende per biodiversità? In che senso la lince è un regolatore dell'equilibrio della foresta?
- Quali fenomeni hanno ridotto l'habitat della lince in Europa?
- Che rapporto ha la vita degli animali della foresta con quella dell'uomo?
- Quali sono le misure messe in atto in Svizzera per garantire la sopravvivenza a lungo termine della lince?



Elementi cinematografici di analisi

1. I documentari sulla natura di solito adottano una **voce fuori campo** (ovvero, proveniente da una fonte che non fa parte dell'universo narrativo del film), che esplica con oggettività ciò che avviene sullo schermo. Nel caso di Lynx la voce fuori campo è quella del regista Laurent Geslin, che racconta in prima persona la propria esperienza durante l'infanzia nei luoghi del film e la fascinazione da sempre provata per la lince:
 - Perché il regista ha fatto la scelta di mettere il suo personale rapporto con l'animale al centro del film?
 - Questa voce emotivamente partecipe alle vicende che effetto aggiunge alle immagini che vediamo? Come risulterebbe il documentario senza questo apporto?

Elementi cinematografici di analisi

2. Le riprese del film testimoniano non solo l'incontro con gli animali selvatici seguiti dal regista, ma anche le **lunghe attese** e i ritmi naturali della foresta.
 - Perché il regista ha deciso di raccontare qualcosa anche della modalità con cui ha realizzato il film?
 - Che effetto crea nello spettatore la distanza della telecamera dall'oggetto di osservazione? Quando il regista inquadra da vicino gli animali e quando invece decide di osservarli da lontano?



Discussione e aperture

Mostrandoci la vita e il comportamento di una famiglia di linci e ricollegandoci alla sua esperienza personale nell'area geografica in cui queste si muovono, il regista vuole evidenziare come la loro sopravvivenza ci riguarda più da vicino di quanto non pensiamo. È infatti l'uomo la più grande minaccia per questo animale selvaggio, e la convivenza nello stesso habitat può risultare problematica.

- Provare a individuare le specie a rischio nelle aree geografiche prossime a voi. Quali sono le possibili azioni volte a salvaguardarle? In che modo il nostro stare nella natura può essere più rispettoso dei suoi abitanti?
- Perché la sopravvivenza delle specie è importante anche per l'uomo? Cosa si intende con il termine Antropocene?

Grazie!

Per maggiori informazioni riguardanti la pellicola presa in analisi o per richiedere un incontro tra le classi e gli esperti del Locarno Film Festival, rivolgersi a edu@locarnofestival.ch

© Locarno Film Festival

